

Acquisizione della genetica



**Estratto dal verbale AD
Iscrizione MT di Zugo**

Tre vacche da 100 000 kg di latte presso Martin Piechl, Istighofen TG

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Sull'azienda Lärchenhof di Martin Piechl, a Istighofen nel Canton Turgovia, sono presenti tre vacche con una carriera produttiva superiore a 100 000 kg di latte.

Da sinistra: il figlio Stefan con Ortolox EX91 (nata nel 2010, 11 parti, 102 879 kg di latte, 3.76 % di grasso, 3.23 % di proteine), Martin con Texas Erna EX93 F70 (nata nel 2006, 13 parti, 134 106 kg di latte, 4.05 % di grasso, 3.55 % di proteine, 10 189 kg di grasso e proteine) e la moglie Ursi con Pat Pepita (nata nel 2008, 13 parti, 117 422 kg di latte, 3.95 % di grasso, 3.69 % di proteine). Con Zolivo Zuleika, l'azienda possiede una quarta vacca con attualmente oltre 96 000 kg di latte.



Ottima giornata di vendita in Svizzera romanda

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Da 22 anni, promuoviamo la razza Bruna con una giornata di vendita in Svizzera romanda. Quest'anno la vendita si è svolta per la prima volta ad Attalens, nella nuova azienda di Ludovic Criscione, che ha potuto acquistare all'inizio di quest'anno. Attalens si trova nell'estremo sud del cantone Friburgo, vicino a Vevey.

Elevata domanda

Circa 150 visitatori provenienti da tutta la Svizzera occidentale, dal Vallese e dal Cantone di Berna hanno visitato il 26 aprile 2025 l'azienda della famiglia Criscione ad Attalens. Erano in vendita undici vacche e due capi giovani di ottima qualità delle direzioni zootecniche Brown Swiss e Original Braunvieh. La domanda è stata molto lieta. Dieci vacche e una manza

sono state vendute ad un buon prezzo medio di 3760 franchi (2024: 3750.-).

Gli animali venduti sono stati acquistati da aziende dei Cantoni di Friburgo, Vallese, Vaud e Berna. Auguriamo a tutti gli acquirenti ogni successo con i loro nuovi animali!

L'accogliente locanda ha invitato i presenti a trattenerci e a intrattenerci in piacevoli conversazioni. [2]



Acquisizione della genetica: la base del successo

L'acquisizione della genetica è l'elemento centrale per lo sviluppo costante della nostra razza. Le basi vengono gettate nelle stalle degli allevatori della Bruna. Con il lancio del programma zootecnico di Braunvieh Schweiz in collaborazione con le organizzazioni IA Swiss-genetics e Select Star, possiamo beneficiare della migliore genetica della razza Bruna al mondo.

Nonostante questo privilegio, l'inseminazione con razze da carne continua a raggiungere una quota considerevole, pari al 50%. In compenso, l'utilizzo di seme sessato è aumentato costantemente fino al 58%. Se questa tendenza verso un maggior numero di accoppiamenti con dosi di seme sessato dovesse continuare, potremmo contrastare il declino della razza. Di conseguenza, sarebbero necessari sufficienti capacità nelle stalle e aziende d'allevamento per il maggior numero di rimonte.

Ogni cinque anni Braunvieh Schweiz ridefinisce l'obiettivo zootecnico, fornendo così una linea direttiva per le due direzioni zootecniche Brown Swiss e Original Braunvieh. Naturalmente la maggior parte dei gerenti aziendali definisce e persegue un obiettivo zootecnico specifico per la propria azienda. Per questo motivo vorrei invitare tutti a concentrarsi maggiormente, in futuro, sulla capacità e sulla sicurezza produttiva delle nostre bovine brune attraverso un impiego mirato dei tori. Solo così potremo rimanere competitivi rispetto alle altre razze da latte.

Auguro a tutti voi, allevatrici e allevatori della razza Bruna, buona fortuna per gli accoppiamenti con un massimo di dosi sessate. Speriamo che in futuro sia possibile soddisfare la domanda di vacche brune redditizie e funzionali, in grado di soddisfare le esigenze degli acquirenti.



Josef Portmann,
membro del comitato



Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
info@braunvieh.ch

Sommario



- 4 Acquisizione della genetica
- 6 Successo nella commercializzazione
- 8 Trovare la genetica giusta
- 9 L'indice di sicurezza

- 10 Estratto dal verbale dell'AD
- 11 AG dell'Associazione dei giovani allevatori
- 12 La salute degli unghioni in alpeggio
- 13 Vaccinazione dei vitelli
- 14 BDTA – Notifiche durante l'alpeggio
- 15 BVD – Occhi aperti nel commercio

- 16 La squadra del libro genealogico
- 18 CG Elmer, Ricken SG
- 20 Azienda Käslin, Beckenried NW

- 22 Iscrizione al mercato dei tori di Zugo

Nell'edizione tedesca

- 24 **Nuovi giovani tori**
- 32 Vacche da 100 000 kg latte
- 37 More Than Milk Queen
- 42 Dalle regioni
- 45 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

L'acquisizione della genetica è un elemento centrale nell'allevamento del bestiame.
Il toro O'Malley FR 4 427 424 483.1 influenza l'allevamento della razza Bruna.

Foto: Geip



Acquisizione della genetica nell'allevamento della Bruna

ANDREAS KOCHER, Braunvieh Schweiz

L'acquisizione della genetica svolge un ruolo centrale nell'allevamento bovino ed è un fattore decisivo per il successo dell'allevamento. Al giorno d'oggi, in cui l'efficienza e la flessibilità nell'agricoltura diventano sempre più importanti, la genetica rimane un elemento centrale.

La strategia nell'allevamento della razza Bruna è orientata al raggiungimento di un rapporto equilibrato tra produttività, fitness e morfologia. La produttività non comprende solo la quantità di latte, ma anche l'efficienza della produzione lattiera. La fitness si riferisce alla salute e alla resistenza degli animali, che stanno diventando sempre più importanti nelle attuali condizioni climatiche. Una morfologia funzionale è pure indispensabile per una produzione lattiera redditizia.

OGC: utilizzo sostenibile delle risorse genetiche

Uno strumento utilizzato nell'acquisizione della genetica è il principio del "Optimum Genetic Contribution" (OGC). Si tratta di un processo di ottimizzazione matematica che mira a massimizzare il progresso genetico e, allo stesso tempo, a preservare la diversità genetica all'interno della popolazione.

In pratica, OGC significa che non solo vengono selezionati gli animali migliori per la riproduzione, ma viene anche tenuto conto del loro grado di parentela. L'obiettivo è quello di evitare la consanguineità e garantire la diversità genetica a lungo termine, senza rinunciare alla produttività. Braunvieh Schweiz utilizza questo strumento da anni e ogni mese tipizza circa 20 giovani animali interessanti. Alcuni tori riescono persino ad entrare nel programma zootecnico. Per esempio il toro AufstiegGen Biniam Sarrazin, CH 120.1768.9171.3.

Collaborazione con Swissgenetics

La collaborazione con le organizzazioni IA (OIA) sotto contratto Select Star e Swissgenetics è chiaramente regolamentata. Mentre Select Star prende le decisioni relative alla selezione in modo indipendente, Swissgenetics e Braunvieh Schweiz hanno istituito una commissione tecnica genetica congiunta. Questa commissione stabilisce nel programma di produzione e di acquisto le condizioni quadro per l'acquisto dei tori. In queste condizioni quadro sono fissati come limiti l'indice totale economico, il valore genetico pastura, il valore latte e il valore fitness, nonché il contenuto di proteine, la morfologia e la strategia per i difetti ereditari. Per la Original Braunvieh si aggiunge come elemento importante la produttività carnea. Inoltre, viene descritta la struttura quantitativa. L'obiettivo è l'impiego di circa 27 tori BS e 7 tori OB all'anno nel programma di testaggio ufficiale. Dal 2024 Braunvieh Schweiz partecipa con voce consultiva, rappresentata da Andreas Kocher, alle riunioni della squadra di acquisto razza Bruna di Swissgenetics. Braunvieh Schweiz è interessata a che venga utilizzato il maggior numero possibile di tori. Con un numero maggiore di tori è possibile distribuire il rischio e la diversità genetica.

Prima di essere utilizzati, i tori vengono valutati da Philipp Dahinden (responsabile del reparto valutazione degli animali) e Josef Portmann (membro del comitato) in occasione della selezione 1 e quindi ammessi come tori del libro genealogico. Il punteggio risultante viene indicato per ogni toro (telaio, bacino, arti / nota totale).

La commissione tecnica decide in merito al secondo impiego

Dopo ogni stima dei valori genetici, la commissione tecnica genetica discute i possibili candidati che hanno ottenuto il Label G (almeno 10 vacche in 10 aziende con almeno 3 pesature di controllo) per un possibile secondo impiego. Questi candidati vengono valutati da un comitato composto da tre persone di Braunvieh Schweiz e tre persone di Swissgenetics (con voto decisivo del presidente della commissione tecnica, Andreas Walser Braunvieh Schweiz). Durante l'ultima riunione della commissione tecnica, i tori Devin e Josi (OB) sono stati classificati e liberati per il secondo impiego. Le discussioni vanno però ben oltre la genetica. Attualmente si sta lavorando a una segmentazione che ha lo scopo di categorizzare i tori. Ciò significa che gli agricoltori che cercano, ad esempio, un toro da produttività, da fitness o un toro polivalente potranno

Membri della commissione tecnica genetica

Swissgenetics

Silvia Wegmann (Senior Geneticist)
Werner Duss (Sire Analyst)
Enrico Bachmann (Sire Analyst)

Braunvieh Schweiz

Andreas Walser (presidente commissione tecnica)
Norbert von Rickenbach (membro del comitato)
Andreas Kocher (vicedirettore)



Philipp Dahinden durante la selezione 1 presso Swissgenetics.

trovare più rapidamente il riproduttore adatto.

Collaborazione con Select Star

In base al contratto di collaborazione, anche Select Star avrebbe in linea di principio la possibilità di impiegare una commissione tecnica genetica per decidere in merito al secondo impiego di un toro. Tuttavia, non ha mai fatto ricorso a questa possibilità. Lo scambio di informazioni sui diversi livelli interessati (ad es. OGC, commissione di ricerca) è molto intenso. Tutti i tori di Select Star devono superare l'ostacolo della selezione 1.

Entrambe le OIA hanno lo stesso accesso ai dati di Braunvieh Schweiz.

Stima dei valori genetici Single Step con maggiore sicurezza

Il vantaggio della stima dei valori genetici Single Step risiede nell'elevata precisione dei valori genetici. A differenza del precedente metodo Two Step, con il metodo Single Step è possibile integrare anche i dati di animali geneticamente imparentati. Inoltre, con 13 volte più genotipi rispetto al metodo precedente, si ottiene un aumento medio della sicurezza del 22 % nei giovani tori IA. Questo guadagno in

termini di sicurezza dovrebbe già dare i suoi frutti nella prossima generazione. Poiché questo sistema è stato introdotto solo di recente, è ora necessario acquisire esperienza nella sua applicazione e interpretazione.

L'introduzione di questa stima dei valori genetici nell'aprile 2025 ha tuttavia portato anche a modifiche dei valori genetici dei tori già acquistati. In questo contesto alcuni tori sono usciti dalla selezione, il che richiede un'elevata flessibilità da parte delle organizzazioni IA.

Sfide e prospettive

L'acquisizione della genetica nell'allevamento della razza Bruna è un fattore complesso ma decisivo per lo sviluppo della razza. Grazie al miglioramento continuo della genetica, tenendo conto delle produttività, della fitness e della morfologia, nonché all'applicazione di metodi zootecnici avanzati come la stima dei valori genetici Single Step, gli allevatori possono gettare le basi per un futuro di successo. L'attenzione alla genetica gioca un ruolo fondamentale per sviluppare l'allevamento della razza Bruna non solo in termini di produttività, ma anche di adattabilità. [4]

Ulteriori informazioni

www.swissgenetics.ch

➤ Rasse

ELVIN P-ET

POC CH 120.1793.0253.7 WEF ARF SDF SMF B2F B14F B6F
 Wallimann Martin, Alpnach Dorf
 geb: 13.10.23 KK: BB
 P: 4-4-3/83 BK: A2A2

Biser's Filomen LEON PP-ET

Ø 5L 8435 kg 3.99% 3.57%	Herrenhof BS Norwin PHIL
LBE AT 92-89-93-92 EX92	Calvin ELISA *
LL 52 067 kg 3.96% 3.57%	

BS25/GA 04.25
GZW 103

E kg/%	+21	+0.19
Pers.	+15	+0.11
Fitness		
ZZ	106	
MBK	118	
FBK	106	
ND	113	
Exterieur		
GN	112	
Ra	96	
Be	104	
Fu	113	
Eu	123	

I nuovi giovani tori sono pubblicati a pagina 24 nell'edizione tedesca CHbraunvieh.

Verfügbar ab sofort
29.- / 44.- inkl. MWST



Giovenche Brown Swiss molto produttive all'asta alla Chommlé di Gunzwil LU.

Si cerca il latte e un basso numero di cellule

STEFAN HODEL, VIANCO SA

Il successo nella commercializzazione delle lattifere dipende da diversi fattori. In linea di massima, però, sono sempre determinanti l'offerta e la domanda. Nel commercio di bestiame d'allevamento e da reddito, la produttività di latte e la salute della mammella sono due dei criteri principali per la commerciabilità e un buon prezzo. Una morfologia funzionale è un requisito fondamentale.

Nel corso dell'anno 2025, VIANCO SA organizzerà 32 aste di lattifere nelle tre sedi di Brunegg AG, Gunzwil LU e Kradolf TG. A seconda dello spazio disponibile nelle rispettive sedi, l'offerta varia da 50 a oltre 120 capi. Tutte le aste si svolgeranno in modalità ibrida. L'acquisto in loco e la possibilità di fare offerte online rappresentano un chiaro valore aggiunto per tutte le parti coinvolte. Attualmente, circa il 40 % degli animali viene acquistato online. La digitalizzazione e le possibilità di pubblicità sui social media hanno cambiato il commercio di bestiame negli ultimi anni, rendendolo più frenetico. Tuttavia, il "buon occhio" per la "vacca giusta" rimane fondamentale per una commercializzazione di successo!

Quale vacca è "buona" e commerciabile?

Alla fine dei conti, la risposta a questa domanda dipende sempre dall'occhio di chi guarda. Tuttavia, nel commercio professionale di bestiame d'allevamento e da reddito esistono criteri che una vacca dovrebbe soddisfare il più possibile per essere commerciabile e poter essere venduta al meglio. La produttività di latte e la salute della mammella sono i criteri principali per molti acquirenti. Naturalmente anche una buona morfologia è importante e influisce sul prezzo, ma senza latte non serve a nessuno.

Argomenti di vendita e criteri di acquisto più frequenti:

› Per le primipare appena partorite, la produzione di latte ideale è di circa 30 kg o più.

- › Giovenche appena partorite in prima o seconda lattazione (4–6 settimane) o attestate gravide.
- › Basso numero di cellule (ottimale inferiore a 50) – tutto ciò che supera un NC 100 è più difficile da vendere.
- › Mammelle attraenti con legamenti sospensori tesi.
- › Posizione dei capezzoli posteriori – soprattutto per gli allevamenti con robot questo è un criterio di esclusione.
- › Vacche larghe e robuste.
- › Ungcioni sani con un buon apparato locomotore.
- › Un buon stato nutrizionale conferisce un aspetto sano e robusto.
- › Abituate alla cavezza e/o buona maneggevolezza – vale la pena preparare gli animali per l'asta.



Rafforzare l'offerta con inseminazioni sessate

Le vacche Brown Swiss ad alto rendimento sono molto richieste e attualmente possono essere commercializzate a prezzi vantaggiosi. Le qualità offerte dalla razza Bruna sono molto apprezzate. Tuttavia, l'offerta quantitativa di vacche di qualità superiore alla media, adatte a qualsiasi stalla e sistema di allevamento, può essere ulteriormente aumentata. Le aziende a valle che desiderano mungere intensivamente tutto l'anno hanno bisogno di vacche appena partorite anche nei mesi primaverili ed estivi. Per rafforzare in generale l'offerta di vacche Brown Swiss commerciabili è importante l'impiego mirato di seme sessato. Per la razza Bruna è molto importante che anche le vacche nettamente superiori alla media vengano immesse sul mercato. Sono convinto che il potenziale in questo senso non sia ancora stato sfruttato appieno.



Una vacca in seconda lattazione fresca di parto (1ª lattazione 7900 kg di latte, 4.0% grasso e 3.7% proteine, NC 19) ha raggiunto il prezzo più alto all'asta di marzo a Kradolf TG.

Buona situazione di mercato – situazione particolare

A causa della malattia della lingua blu (BTV), che dalla fine di agosto 2024 sta colpendo l'Europa e la Svizzera, il mercato del bestiame da riproduzione e da reddito sta vivendo una situazione particolare. Normalmente, alla fine dell'anno i prezzi tendono a subire una leggera pressione, perché molte vacche che hanno appena partorito arrivano sul mercato e allo stesso tempo le stalle sono piene. Nell'inverno 24/25 questo fenomeno non si è verificato. La prima asta di gennaio di quest'anno all'Arena Brunegg ha raggiunto un prezzo medio di oltre 4000 CHF per le vacche. Molte aziende hanno subito perdite considerevoli a causa della BTV. Queste

perdite, causate da aborti o vitelli deboli, si faranno sentire ancora a lungo sul mercato del bestiame d'allevamento e da reddito, poiché i vitelli mancanti non diventeranno vacche tra due anni. Proprio per questo motivo è consigliabile ricorrere all'inseminazione mirata e ponderata con seme sessato. Raccomandiamo inoltre alle aziende con parto stagionale di contrastare questo fenomeno. Ciò alleggerirebbe anche il mercato dei vitelli da latte, particolarmente teso a cavallo dell'anno.

“Agire insieme”

Nel commercio di bestiame, i commercianti e i clienti dipendono gli uni dagli altri. L'offerta e la domanda possono essere pianificate in una certa misura, ma sono anche fortemente influenzate da fattori ambientali (ad esempio le scorte di foraggio, la malattia della lingua blu, ecc.). I prezzi del bestiame d'allevamento e da reddito dipendono inoltre dai prezzi del bestiame da macello. Affinché il commercio comune funzioni, è necessario un sano equilibrio tra stagionalità e comportamento anticiclico. Mettere sul mercato la vacca giusta al momento giusto è una sfida, ma anche un'opportunità.



Stefan Hodel, bestiame d'allevamento e da reddito, membro della direzione VIANCO SA.

Agire insieme significa anche comunicare insieme. Il servizio esterno VIANCO sarà lieto di ricevere la vostra chiamata! ■

Aste VIANCO – prezzi medi (tutte le razze) luglio 2024 – aprile 2025

Data	Prezzo
luglio 2024 (1 asta)	CHF 3772.–
agosto 2024 (3 aste)	CHF 3762.–
settembre 2024 (2 aste)	CHF 3785.–
ottobre 2024 (3 aste)	CHF 3647.–
novembre 2024 (2 aste)	CHF 3728.–
dicembre 2024 (2 aste)	CHF 3773.–
gennaio 2025 (3 aste)	CHF 3829.–
febbraio 2025 (2 aste)	CHF 3807.–
marzo 2025 (4 aste)	CHF 3650.–
aprile 2025 (3 aste)	CHF 3782.–

Contatti presso Vianco

Konrad Pfulg, 079 406 51 40
David Amrein, 079 577 45 95
Wisi Steiner, 079 567 89 69



Ogni allevatore deve trovare la genetica giusta

URS WICHSER, Select Star

L'obiettivo di Select Star è che ogni allevatore di bovini in Svizzera, indipendentemente dal fatto che cerchi la genetica Brown Swiss o Original Braunvieh, possa trovare ciò che desidera presso Select Star. Per questo motivo Select Star punta a una gamma di genetica ampia e diversificata in tutti i segmenti.

Noi di Select Star distinguiamo tra l'attuale portafoglio genetico e lo sviluppo del portafoglio genetico futuro. E pensiamo sempre in termini di segmenti. In altre parole: per quale gruppo target potrebbe essere interessante il rispettivo prodotto genetico. Diverso è una parola alla moda, ma anche accattivante, che si adatta sicuramente al meglio a ciò che Select Star si propone di ottenere con la propria gamma di genetica.

L'attuale gamma di genetica

Nell'attuale portafoglio genetico conta solo il qui e ora:

1. Quali tori sono attualmente disponibili presso Select Star con valori genetici interessanti nei caratteri importanti per il singolo allevatore.
2. Quale toro ha un buon potenziale di mercato.

I valori genetici di un toro possono essere suddivisi grossolanamente in tre segmenti: produttività, funzionalità/fitness e morfologia. Tuttavia, non sempre gli stessi valori genetici hanno la stessa importanza per tutti gli allevatori. Ad esempio, nella produzione non tutti i valori genetici sono ugualmente importanti per tutti gli allevatori. A seconda di come viene venduto il latte o eventualmente utilizzato direttamente (alpeggio), k-caseina, latte kg, grasso e proteine hanno un'importanza diversa nella scelta delle dosi di seme. Per la Original Braunvieh, nel campo produzione si aggiunge anche la resa carnea, che viene ponderata in misura maggiore o minore a seconda dell'azienda. Lo stesso vale per i singoli valori genetici negli altri due campi: funzionalità/fitness nonché morfologia.

Per quanto riguarda il potenziale di mercato, l'esperienza dimostra che i tori con le migliori prospettive sono quelli che rientrano in una o più delle seguenti categorie: "uno dei migliori", "uno dei primi" e "uno degli altri". In altre parole: molto elevato in un valore genetico o in un carattere, oppure il primo o l'unico toro disponibile di un determinato toro, vacca o famiglia di vacche. Oppure un toro con determinate caratteristiche, come ad esempio geneticamente senza corna.

Lo sviluppo del futuro portafoglio genetico

Nello sviluppo del futuro portafoglio genetico, Select Star cerca di valutare le esigenze e i desideri dei clienti nei prossimi 2 a 7 anni, poiché occorrono circa 2 anni prima che le prime dosi possano essere vendute e circa 6 a 7 anni prima che un toro possa entrare nel secondo impiego dopo la valutazione delle figlie, calcolando sempre dal momento dell'accoppiamento. Le basi per la selezione sono costituite dalle liste dei valori genetici delle federazioni d'allevamento nazionali e internazionali. A tal proposito, esaminiamo volentieri i valori genetici sulla base dei rispettivi paesi in cui sono disponibili la maggior parte delle informazioni sui genitori.

I candidati provenienti da questi accoppiamenti intenzionali vengono integrati con vitelli maschi selezionati al momento della nascita. Una volta disponibili i valori genomici, viene effettuata una prima selezione e vengono determinati i candidati per l'acquisto di torelli. Questo pool (candidati per l'acquisto di torelli) viene integrato con torelli che sono stati tipizzati genomicamente dagli allevatori. I torelli

acquistati vengono nuovamente valutati poco prima della produzione di seme in base ai criteri indicati di seguito, dopodiché segue un ulteriore ciclo di selezione in cui vengono determinati i giovani tori che saranno utilizzati in IA.

La selezione avviene in stretta collaborazione con il personale del servizio clienti e della vendita a livello nazionale e internazionale in tutte le fasi di selezione. Selezioniamo secondo i criteri seguenti che i tori dovrebbero raggiungere presumibilmente entro 2-7 anni:

1. Valori genetici interessanti nei caratteri importanti per il rispettivo allevatore.
 2. Tori con un buon potenziale di mercato.
- Questa selezione è assolutamente orientata al mercato in tutte le fasi e ogni toro deve rientrare in un segmento, ovvero deve essere interessante per un determinato gruppo target. Se un toro viene selezionato, deve esserci un mercato. In altre parole, se Select Star non vede un potenziale di mercato sufficiente né in patria né all'estero e in nessun segmento, il toro non viene selezionato. Inoltre, in questi processi di selezione viene sempre presa in considerazione la struttura quantitativa, che non è rigida, ma viene adattata alle condizioni di mercato. E così si chiude il cerchio con l'attuale gamma di genetica. [10]





L'indice di sicurezza

SIMON SCHLEBUSCH, Braunvieh Schweiz

Nell'ambito dell'aumentata consapevolezza in materia di sicurezza dovuta all'introduzione di Single Step sono sorte ripetutamente domande sul significato del B% (indice di sicurezza). Vorremmo spiegare brevemente questo aspetto sulla base del valore genetico latte e prendendo come esempio il toro Doboy. In linea di principio, un valore genetico è una stima. Il valore genetico indicato corrisponde al valore più probabile di questa stima. Il valore effettivo può tuttavia variare verso l'alto o verso il basso. L'entità di questa possibile variazione dipende dall'indice di sicurezza (B%): più alto è il B%, minore è la dispersione del valore genetico. La tabella 1 illustra questo concetto utilizzando l'esempio di un valore genetico dichiarato per il latte di 800 kg con diversi indici di sicurezza. Si può vedere che con un B% del 65 %, il valore genetico reale con una probabilità di errore del 5 % (cioè nel 95 % dei casi) si colloca in un intervallo di ± 655 kg attorno al valore stimato di +800 kg, ovvero tra +145 kg e +1454 kg. I valori vicini a +800 kg sono chiaramente più probabili rispetto ai valori estremi.

Con un indice di sicurezza più elevato, ad esempio 95 %, la dispersione si riduce notevolmente a ± 248 kg. Ciò significa che più alto è il B%, più precisa è la stima dei valori genetici.

In sintesi: l'indice di sicurezza (B%) fornisce informazioni sulla precisione di un valore genetico. Un B% elevato significa una minore incertezza e una limitazione più stretta del valore genetico effettivo. Ciò è fondamentale per una selezione affidabile degli animali d'allevamento.

Sviluppo del valore genetico latte di Doboy

Osserviamo ora l'andamento del B% e del valore genetico latte (VG latte) del toro Doboy. Il primo valore genetico d'ascendenza del 2017 riporta un VG di +609 kg di latte e un B% del 13 %. Ciò significa che il valore genetico è molto impreciso e che il valore reale può variare notevolmente da esso.

Il primo valore genetico ottimizzato genomicamente per il latte era pari a +1264 kg con un indice di sicurezza del 46 %. Negli anni successivi il valore è cambiato solo leggermente. Nell'aprile 2020, il padre di Doboy, Hilltop Acres B Daredevil è stato testato in progenie. Di conseguenza, il B% del figlio è salito al 61 % e il VG latte è stato rivalutato a +1069 kg.

L'anno successivo sono state aggiunte informazioni internazionali Interbull. Di conseguenza, il VG latte è stato adattato a +992 kg con un'affidabilità del 71 %. Con la prova in progenie nel 2023, il B% è aumentato all'88 % e il VG latte è stato stimato a +825 kg. Un anno dopo, con l'aggiunta di altre figlie nella valutazione, la sicurezza è leggermente aumentata al 91 % e il valore genetico latte è stato corretto a +1007 kg.

Con la nuova valutazione Single Step, il VG latte è ora pari a +1098 kg con una sicurezza del 96 %.

Questo esempio illustra chiaramente come può evolversi il valore genetico. Tutte le variazioni rientrano nella forbice prevista dalle stime precedenti.

L'evoluzione del B% corrisponde a quella nota dalla precedente procedura in due fasi. Con il nuovo metodo Single Step, lo sviluppo sarà sostanzialmente simile, ma a un livello più elevato. In futuro, la prova in progenie del padre avrà un'in-

fluenza diretta minore sul valore genetico e sul B% del figlio, ma molte informazioni provenienti dalle mezze sorelle del toro continueranno a confluire nella valutazione attraverso la prova in progenie e potranno influenzare direttamente il toro.

Base dati della stima dei valori genetici

Nel corso della nuova stima dei valori genetici è stata sollevata ripetutamente la questione relativa ai dati presi in considerazione per la stima dei valori genetici e alla data di riferimento per il cosiddetto taglio dei dati, ovvero fino a quale data vengono ancora considerati i dati EFL e DLC (esame funzionale del latte e descrizione lineare).

Il taglio dei dati avviene circa 8-9 settimane prima della data di pubblicazione. Per la pubblicazione del 2 aprile 2025, il taglio dei dati è avvenuta quindi il 6 febbraio 2025. Ciò significa che i dati di febbraio e marzo 2025 non rientrano più nella stima dei valori genetici di aprile, ma potranno essere presi in considerazione solo nella stima dei valori genetici di agosto 2025.

Le ragioni di questo taglio anticipato dei dati risiedono nella valutazione complessa, articolata e dispendiosa in termini di calcoli. Solo per il calcolo dei valori genetici per il latte, le proteine e il grasso sono necessarie più di 24 ore di tempo di calcolo, senza considerare la preparazione e l'elaborazione preliminare dei dati.

Inoltre, lo scambio internazionale dei dati con Interbull richiede circa due settimane, affinché i valori genetici internazionali possano essere integrati nella valutazione nazionale e i nostri risultati possano essere convalidati.

Le nove settimane necessarie per elaborare la stima dei valori genetici sono pianificate con estrema precisione da Qualitas. Non c'è quasi margine per ritardi o errori. Qualitas verifica, tuttavia, costantemente se è possibile ottimizzare ulteriormente i processi e avvicinare il taglio dei dati alla data di pubblicazione. [12]

Tabella 1: il valore genetico stimato e gli estremi in funzione del B%

B% latte	VG latte kg	limite inferiore	limite superiore	più/meno
65	+800	+145	+1454	+655
75	+800	+247	+1353	+553
85	+800	+371	+1229	+429
95	+800	+552	+1048	+248

Estratto dal verbale dell'Assemblea dei delegati

SANDRA MÜLLER-ZÜRCHER, Braunvieh Schweiz

Adrian Arnold presiede per la prima volta l'assemblea. Si discute in modo costruttivo dell'integrazione dei caratteri dei capezzoli nel blocco mammella. Ad eccezione di questo punto, i delegati approvano all'unanimità tutti i punti all'ordine del giorno.



Reto Enz (2° da sinistra) è il nuovo membro del comitato dal Cantone Zugo.

Il presidente Adrian Arnold dà il benvenuto ai 434 delegati presenti, tra cui i rappresentanti dei membri collettivi (Jersey 7, Grigia alpina 2, Grigia alpina retica 2, Hinterwälder 3, Milchviehverein SH 1 e 3 membri individuali), ai 63 ospiti, ai membri del comitato e al personale della federazione. Apre l'assemblea con il tradizionale discorso presidenziale.

Nel suo discorso, egli affronta tra l'altro la situazione politica mondiale e l'attuale situazione dell'agricoltura, nonché alcuni punti salienti come, ad esempio, il successo ottenuto alla mostra europea di Imst.

Heinz Jossi, AAB Obergoms, viene eletto presidente dell'ufficio di voto e di scrutinio. Nell'edizione razzabrunaCH n. 5/2024 è stato pubblicato un estratto del verbale dell'ultima AD. Esso viene approvato senza obiezioni.

Rapporto di gestione 2024

Il direttore Martin Rust presenta il rapporto di gestione dedicato al tema centrale dei dati sulla salute. All'assemblea dei delegati

del 2025, l'effettivo dei membri è pari a 435 CAB/AAB, 5 membri collettivi e 580 membri individuali. Il numero di aziende LG è passato da 8949 a 8660. Per i membri collettivi di altre razze le cifre sono rimaste sostanzialmente stabili. È stata introdotta una separazione razziale tra la Grigia alpina e la Grigia alpina retica, che sarà visibile a partire dal 2024.

Il calo degli animali femminili LG presso la razza Bruna è stato di circa il 3%, attestandosi a 131 704 capi. Si tratta di un dato leggermente superiore a quanto previsto dal preventivo, dovuto tra l'altro alla nuova gestione delle ubicazioni. In questo contesto è stata effettuata una rettifica degli animali inattivi, che si riflette nel calo più consistente.

Nell'anno di controllo del latte 2024, le razze gestite hanno completato 128 951 lattazioni standard (-1.2%). Sono stati analizzati complessivamente 1 465 553 campioni di latte provenienti dalle aziende LG (-1%). I test dell'acetone sono stati sospesi alla fine di marzo 2023. Ora l'in-

dice di chetosi è offerto come prestazione integrale, il che rappresenta un chiaro valore aggiunto per l'esame funzionale del latte. Il test di gestazione FERTALYS è molto apprezzato e, fortunatamente, è aumentato di quasi il 3% rispetto all'anno precedente, con 112 910 campioni. Nel 2024 sono state descritte linearmente 30 517 vacche di tutte le razze. Ciò corrisponde al livello dell'anno precedente.

Metodi di controllo EFL

Le aziende con sistema di mungitura automatica (AMS) sono in costante aumento e attualmente rappresentano l'11%. Il 13% delle aziende utilizza ancora il sistema A4 (controllo mattina e sera). Il metodo di controllo AT4 è utilizzato nel 76% delle aziende (pesatura alternata mattina e sera). Circa il 20% delle vacche iscritte al libro genealogico si trova in un'azienda con AMS.

Progetti 2024 e attualità

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati realizzati i seguenti progetti e sono stati portati avanti diversi sottoprogetti della strategia 2030. Per la prima volta, i proprietari di vacche con un contenuto di grasso e proteine superiore a 10 000 kg sono stati onorati del titolo "More Than Milk Queen". Nell'ambito del progetto parziale promozione della razza sono state organizzate diverse giornate di vendita e mercati, soprattutto in zone in cui è più difficile reperire capi di razza Bruna. Per la prima volta si è tenuto anche un evento di vendita a Zugo e l'asta online di Capodanno ha riscosso grande successo per la seconda volta. Alla fine di maggio 2024 Braunvieh Schweiz ha messo in funzione un impianto fotovoltaico sulle stalle 2 e 3.

Il progetto parziale relativo al marchio di consumo non viene invece più perseguito attivamente.

Bilancio e conti 2024

Il risultato operativo dell'attività principale di Braunvieh Schweiz è stato negativo, con un deficit di CHF 609 000. Questo deficit è stato compensato dai risultati non operativi, con un risultato annuale leggermente positivo di CHF 18 000. I delegati hanno approvato all'unanimità il bilancio e il comitato ottiene lo sgravio senza voti contrari.

Elezioni

Reto Enz, di Neuägeri, viene eletto all'unanimità successore di Erwin Niederberger e rappresentante del Cantone di Zugo. OPTEX Audit SA viene eletta organo di revisione per l'esercizio 2026.

Effettivo dei membri e nuove adesioni

Dall'ultima assemblea dei delegati, nove consorzi ticinesi si sono uniti nella AAB

Leventina e cinque CAB/AAB si sono sciolti. I soci hanno aderito in gran parte ad altri CAB della zona. La AAB Leventina è stata accolta all'unanimità come nuovo membro.

Mozioni

Sono state presentate due mozioni con oggetto identico. Il CAB Meiringen e, dopo la scadenza del termine, la AAB Obersimmental chiedono il mantenimento della nota dei capezzoli per entrambe le direzioni zootecniche. Andreas Kocher, responsabile del dipartimento selezione, illustra in dettaglio i vantaggi dell'integrazione dei caratteri dei capezzoli nel blocco della mammella. Seguono voti contrari alla mozione del comitato da parte di Alfred Anderegg (CAB Meiringen), Ruedi Frehner (AAB Schwellbrunn, presidente della federazione OB) e Werni Frank (Federazione d'allevamento della Bruna del Giura). A favore della mozione del comitato intervengono Roman Auer (CAB Hinwil), Heini Stricker (AAB Mörschwil) e Georg Florin (membro individuale GR). I

delegati approvano la mozione del CAB Meiringen con 266 voti favorevoli. La nota dei capezzoli rimane quindi invariata.

Onori e varie

Gli allevatori delle Fitness Stars per la zona di montagna e di pianura ricevono un riconoscimento per questa prestazione impressionante. Quattro proprietari di una vacca con una carriera produttiva superiore a 150 000 kg di latte ricevono una campana. Altri 47 allevatori di vacche con una carriera produttiva superiore a 125 000 kg di latte vengono premiati con una vacca intagliata nel legno. Il vicedirettore Andreas Kocher si congratula con gli allevatori per questi grandi successi. Adrian Arnold ringrazia la regina della razza bruna Alessia Sonderegger per il suo impegno e dà il benvenuto alla nuova regina Luzia Bieri. Il presidente chiude l'assemblea alle ore 12.00 e ringrazia tutti i delegati e gli ospiti per la loro partecipazione. [14]

AG dell'Associazione dei giovani allevatori

RETO BETSCHART, Bauernzeitung

Durante l'assemblea generale, l'Associazione dei giovani allevatori ha potuto guardare indietro a un anno entusiasmante. Per Lukas Büeler è giunto il momento di passare il testimone della presidenza.

Prima scuola per giovani allevatori

Il presidente Lukas Büeler ha parlato nella sua retrospettiva di un anno intenso per l'associazione. La prima edizione della scuola per giovani allevatori a Zugo, organizzata sotto la direzione del presidente del comitato organizzativo Noldi Durrer, ha riscosso un grande successo. Sebbene l'evento abbia pesato notevolmente sulle casse dell'associazione, i successi ottenuti dai partecipanti in diverse esposizioni hanno dimostrato che ne è valsa la pena. "La scuola per giovani allevatori è stato

un investimento importante per il nostro futuro", ha affermato Lukas Büeler.

Cambiamenti nel comitato

Per Lukas Büeler è stata l'ultima assemblea generale in qualità di presidente dell'associazione. Dopo sei anni nel comitato, di cui due come presidente, ha rassegnato le dimissioni. "Lukas Büeler ha dato un enorme impulso alla nostra associazione", ha affermato il suo collega del comitato Jonas Stocker.

L'assemblea generale ha eletto come nuovo presidente il grigionese Marc Andri Roffler. Il figlio di Thomas Roffler, presidente dell'Unione dei contadini grigionesi, lavora nell'azienda d'allevamento della Bruna dei genitori a Grüşch (GR). Fin da giovane è un appassionato allevatore e coglie ogni occasione per partecipare alle mostre di bestiame, sia attivamente con i

propri animali che come spettatore. Juri von Rickenbach, di Steinerberg (SZ), è stato eletto successore di Lukas Büeler in qualità di rappresentante dei giovani allevatori di Svitto.



Il grigionese Marc Andri Roffler (a destra) è stato eletto successore dell'attuale presidente dell'Associazione dei giovani allevatori Lukas Büeler.

La salute degli unghioni in alpeggio: sfida e opportunità

MARINA HILLEN, med. vet. Facoltà Vetsuisse, Università di Berna

L'alpeggio coniuga la gestione sostenibile dei pascoli di montagna con il benessere degli animali e la cura del paesaggio culturale svizzero. Nonostante tutti i vantaggi, l'alpeggio comporta anche delle sfide, tra cui quella relativa alla salute degli unghioni degli animali. Negli ultimi anni è emerso che soprattutto la malattia Flemmone interdigitale, nota comunemente come "patereccio", causa sempre più problemi.

Questa malattia multifattoriale è causata da lesioni nella zona interdigitale, colonizzate da batteri come il *Fusobacterium necrophorum*. Le conseguenze per gli animali colpiti sono gravi: zoppia, febbre e un notevole calo del benessere. Anche per gli alpigiani la malattia patereccio rappresenta un peso considerevole. Il trattamento degli animali malati è lungo, costoso e spesso comporta un impiego maggiore di antibiotici.

Fattori di rischio in alpeggio

A differenza dell'allevamento in stalla, i fattori di rischio in alpeggio sono più difficili da controllare. I pericoli di infortunio sono numerosi: sentieri sassosi sui pendii, sentieri battuti con radici affioranti o pascoli paludosi aumentano il rischio di lesioni agli unghioni e quindi di patereccio. Tuttavia, è importante sottolineare che queste sfide non devono sminuire i vantaggi fondamentali dell'alpeggio. Infatti, nonostante questi rischi, la vita in alpeggio offre agli animali molti aspetti che corrispondono al loro comportamento naturale, come il movimento all'aria aperta e il pascolo in piccole mandrie.

Per ridurre al minimo il rischio di malattie degli unghioni, è stato realizzato un progetto triennale di consulenza in due alpeggi del Canton Uri. Sono state sviluppate e attuate misure preventive, tra cui la creazione di pascoli per animali malati (per proteggerli e impedire il contagio di altri animali), la suddivisione dei pascoli in appezzamenti più piccoli e la recinzione delle zone particolarmente critiche, come i terreni paludosi o le aree con legno morto.

Anche il raggruppamento degli animali in base allo stato di gravidanza e una pavimentazione in cemento attorno agli abbeveratoi hanno contribuito a ridurre il rischio di lesioni.

I bovini più giovani sono meno colpiti

I risultati del progetto hanno fornito interessanti informazioni: le manze di età compresa tra 1 e 2 anni si sono ammalate di patereccio più spesso rispetto agli animali più giovani. Anche le manze non gravide sono state colpite più frequentemente a causa della loro maggiore attività motoria. È emerso inoltre che le razze da latte sono più soggette a lesioni agli unghioni rispetto alle razze da carne, probabilmente a causa della struttura più sottile della pelle.

Raccomandazioni

Nonostante queste sfide, l'alpeggio rimane una pratica preziosa, sia dal punto di vista del benessere degli animali che per la conservazione del nostro paesaggio montano. È quindi ancora più importante che agricoltori, alpigiani e veterinari collaborino per ridurre ulteriormente il rischio di malattie degli unghioni. Una cura funzionale e accurata degli unghioni prima dell'alpeggio e un'attenta pianificazione del pascolo possono contribuire a proteggere la salute degli animali.

Alpeggio e dermatite digitale

L'alpeggio ha un effetto positivo e protettivo contro la dermatite digitale (malattia di Mortellaro). Tuttavia, l'alpeggio collettivo rappresenta in una certa misura anche un fattore di rischio per la diffusione della dermatite digitale e di altre malattie infettive. I terreni umidi, le piccole lesioni cutanee e il contatto tra animali provenienti da diverse aziende favoriscono la trasmissione dei batteri che causano la dermatite.

Misure precauzionali al ritorno

È quindi particolarmente importante adottare misure precauzionali al ritorno dall'alpeggio. Si raccomanda vivamente di sottoporre gli animali che tornano dall'alpeggio a un periodo di quarantena. Durante questo periodo, gli animali devono essere tenuti separati dal resto della mandria e attentamente controllati per individuare eventuali segni di dermatite digitale. Questa misura precauzionale, insieme ad altre misure di biosicurezza, può contribuire in modo decisivo a prevenire la possibile introduzione della dermatite nell'azienda d'origine e quindi a proteggere l'intero effettivo.

La salute degli unghioni in alpeggio rimane un compito impegnativo, ma è risolvibile. Con misure mirate e la consapevolezza delle condizioni particolari dei pascoli di montagna, possiamo garantire che il periodo d'alpeggio continui ad essere un vantaggio per il benessere degli animali e per il paesaggio, senza compromettere la salute degli animali. [16]

Vaccinare invece di lamentarsi: prevenire è meglio che curare!

MARTIN KASKE, Salute dei bovini Svizzera SBS

Febbre, tosse, respiro affannoso: questi sono i sintomi della famigerata influenza dei vitelli. La malattia, inizialmente causata da virus, sfocia spesso in una grave polmonite che, senza una terapia intensiva con antibiotici, porta ad alti tassi di mortalità e a una notevole riduzione della crescita.

I frequenti casi di influenza dei vitelli nelle prime settimane dopo l'arrivo nell'azienda d'ingrasso sono la causa principale del fatto che attualmente in Svizzera oltre il 35% di tutti gli antibiotici utilizzati negli animali da reddito sono somministrati ai vitelli, il che a sua volta è oggetto di crescenti critiche da parte dei media, dei consumatori e delle autorità federali.

Cosa si può fare?

In sostanza, come d'abitudine, è importante prevenire più che curare. A tal fine, l'azienda di nascita svolge un ruolo importante: i vitelli devono arrivare al commercio in condizioni ottimali e, soprattutto, con un sistema immunitario in grado di difenderli dai principali agenti patogeni dell'influenza dei vitelli. Un buon approvvigionamento con colostro, un'abbondante somministrazione di latte e la profilassi vaccinale sono le parole chiave.

Decisione congiunta

È quindi logico che l'Unione svizzera dei contadini, nel corso della riunione della Commissione tecnica economia zootecnica del 27 gennaio 2025, abbia deciso di inserire nei requisiti di garanzia della qualità, come misura obbligatoria per un periodo iniziale di tre anni, la vaccinazione contro l'influenza dei vitelli per i vitelli da latte già nelle aziende di nascita. Si conclude così positivamente una discussione durata anni tra agricoltori, organizzazioni di produttori, commercio, Salute dei bovini Svizzera, Proviande, uffici federali e veterinari.

La vaccinazione è prevista a partire dal 1° luglio 2025 su tutto il territorio nazionale



per tutti i vitelli destinati alla vendita nelle aziende di nascita. La vaccinazione deve essere effettuata per via intranasale con un vaccino vivo almeno 14 giorni prima della vendita, al fine di ottenere un'immunità efficace prima del trasferimento. Successivamente è obbligatoria una vaccinazione di richiamo nell'azienda d'ingrasso.

Obiettivo: vitelli più sani

L'obiettivo è quello di avere vitelli più sani e con una costituzione migliore nelle aziende d'ingrasso, riducendo le malattie virali che favoriscono la polmonite.

Numerosi studi e l'esperienza pratica dimostrano in modo impressionante che le vaccinazioni sono mezzi riconosciuti ed efficaci per raggiungere questo obiettivo.

Il presupposto è che sia stato vaccinato ben oltre l'80% dei vitelli allattati. Ciò porta alla cosiddetta immunità di gregge. Sappiamo inoltre che un successo duraturo potrà essere raggiunto solo se anche altri fattori di rischio nel commercio e nelle aziende d'ingrasso continueranno ad essere eliminati. È su questo che devono continuare a lavorare le organizzazioni di settore e la task force "Vitelli 2030". ■

> Ulteriori informazioni

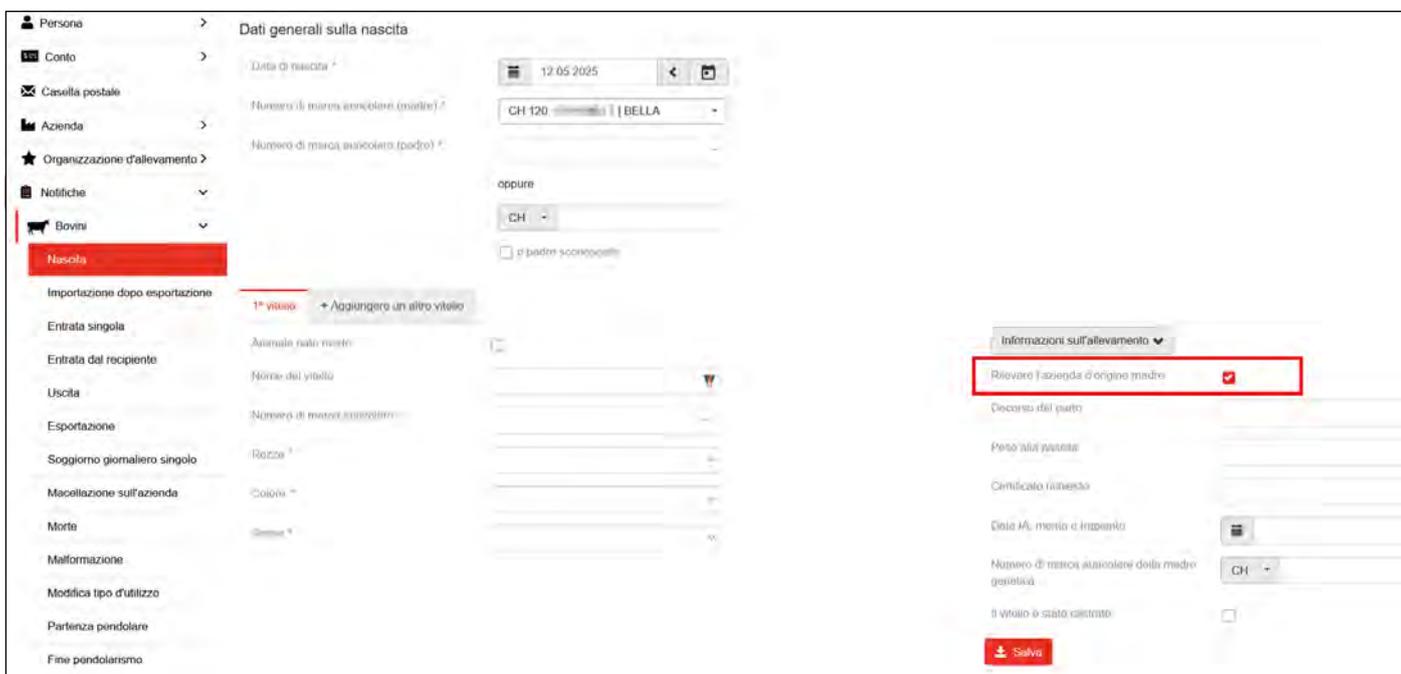
www.rgs-ntgs.ch > Aktuelles



Per chi fosse interessato, molte risposte alle domande sul contesto e sull'attuazione pratica, compreso un video, sono disponibili alla voce Materiale informativo sulla vaccinazione dei vitelli da macello contro l'influenza bovina presso la Salute bovina Svizzera (SBS), che è anche il punto di riferimento centrale per qualsiasi ulteriore domanda (www.rgs-ntgs.ch o 031 910 20 11 o info@rgs-ntgs.ch).

Informazioni importanti: gestione dell'azienda d'origine durante l'alpeggio

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz



Ora è possibile riportare l'azienda d'origine e la OA della madre nella notifica di nascita. Questa funzione è particolarmente utile in caso di nascite in alpeggio. Naturalmente è necessario che l'azienda d'origine della madre sia stata precedentemente registrata correttamente.

Affinché l'alpeggio si svolga correttamente dal punto di vista tecnico, è necessario osservare i seguenti punti al momento della notifica di arrivo e di partenza degli animali in estivazione:

- L'azienda di provenienza deve assicurarsi in anticipo che per tutti gli animali destinati all'alpeggio **la propria azienda sia registrata come azienda d'origine.**
- All'uscita in primavera, l'azienda di provenienza notifica **"uscita per estivazione"** e **rimane quindi l'azienda d'origine.**
- All'entrata, l'azienda d'estivazione deve assicurarsi che i **campi azienda d'origine**

e organizzazione di allevamento (OA) rimangano vuoti. Anche se si tratta del proprio alpeggio, **l'animale non può ricevere in numero BDTA dell'alpeggio come azienda d'origine**, ma deve essere lasciato vuoto.

Solo se l'azienda di provenienza continua ad essere registrata come azienda d'origine:

- l'azienda di provenienza riceve il rapporto di laboratorio dei suoi animali sull'alpeggio
- la fatturazione è corretta
- gli animali rimangono visibili durante l'alpeggio sul suo elenco degli animali. ■

Ora è possibile riportare l'azienda d'origine della madre nella notifica di nascita. Se la madre selezionata ha un'azienda d'origine e una OA registrati, queste informazioni vengono acquisite di default tramite una casella da crociare. Se la casella da crociare viene deselezionata, è possibile selezionare nuovamente manualmente l'azienda d'origine e la OA. Questa funzione è particolarmente utile in caso di nascite in alpeggio o in aziende con più sedi. Il presupposto è naturalmente che l'azienda d'origine e la OA siano correttamente registrati per la madre.

Video

www.youtube.com > Modifica dell'azienda principale e dell'OA senza notifica d'entrata o d'uscita



Video

www.youtube.com > Notifica d'entrata alla BDTA con azienda d'origine e OA



Video

www.youtube.com > Notifica d'uscita alla BDTA con azienda d'origine e OA



Occhi aperti nel commercio di animali

EDITH NÜSSLI

Chi desidera ottenere il nuovo stato “indenne da BVD” il 1° novembre 2026 dovrebbe acquistare solo animali provenienti da aziende con semaforo verde BVD. Peter Bosshard, direttore dell'Associazione svizzera dei commercianti di bestiame, spiega in un'intervista a cosa occorre prestare attenzione. È importante agire con cautela, perché solo il nuovo stato “indenne da BVD” consentirà il traffico di animali senza restrizioni.

Quali animali possono essere commercializzati per ottenere il nuovo stato “indenne da BVD” il 1° novembre 2026?

Peter Bosshard: Devono essere commercializzati solo animali provenienti da aziende con un semaforo verde BVD. Il colore del semaforo di rischio si riferisce sempre all'azienda e non al singolo animale.

Dove posso vedere sulla BDTA se un animale è risultato negativo al test BVD?

Al più tardi dalla fine di aprile 2025 sarà possibile verificare sulla BDTA, nei dati di base del singolo animale, se l'animale è risultato negativo al test BVD.

Come posso conoscere lo stato BVD o il colore del semaforo di rischio nei documenti accompagnatori scritti a mano?

Ci sono due possibilità. La prima è controllare il semaforo BVD e lo stato BVD sulla BDTA. Entrambi sono visibili alla voce “Dettagli azienda”. La seconda è allegare al documento accompagnatore scritto a mano una stampa dalla BDTA. A tale scopo sulla BDTA è stato installato appositamente il pulsante “Stampa rapporto”, che consente di stampare la conferma.

Quali sono le cause che rendono un'azienda “arancione”?

La causa più frequente è che il monitoraggio della BVD da parte dei servizi veterinari cantonali non è stato completato o non ha dato esito negativo in tutti i casi. Il programma di monitoraggio comprende le aziende bovine che nell'anno precedente hanno annunciato almeno un animale sulla BDTA. Nelle stalle per il commercio di bestiame poco frequentate è possibile che non vengano inserite nel programma di monitoraggio. In questo caso è importante contattare immediatamente il servizio veterinario cantonale per trovare una soluzione bilaterale. Nella

maggior parte dei casi, il monitoraggio avviene in background, tramite campioni di latte di cisterna o campionamenti degli animali nei macelli, di cui l'azienda non viene a conoscenza.

Il colore passa all'arancione quando inserisco un animale proveniente da un'azienda arancione in un'azienda verde?

No, il trasporto degli animali non influisce mai sul colore del semaforo BVD. Se un'azienda verde introduce un animale proveniente da un'azienda arancione, il colore del semaforo BVD non cambia. È importante sapere tuttavia che a partire dal 1° novembre 2025 il trasporto degli animali influirà sullo stato BVD futuro. Chiunque, dopo il 1° novembre 2025, accoglie un animale non testato proveniente da un'azienda arancione, il 1° novembre 2026 non otterrà il nuovo stato “indenne da BVD” (vedi riquadro “Questo vale per il nuovo status “indenne da BVD””). È quindi ancora più importante, a partire dal 1° novembre 2025, commercializzare e accogliere solo animali provenienti da aziende verdi. ■

Questo vale per il nuovo status “indenne da BVD”

Il 1° novembre 2026 sarà introdotto un nuovo stato BVD. Le aziende saranno classificate come “indenne da BVD” o “non indenne da BVD”. Il nuovo stato BVD offre maggiore sicurezza, poiché tiene conto della situazione BVD di un allevamento fino a 24 mesi prima. Le aziende con stato “non indenne da BVD” saranno soggette a restrizioni nella traffico degli animali. Per ottenere lo stato “indenne da BVD” devono essere soddisfatti i seguenti tre criteri:

- Criterio 1 – nessun animale PI nell'effettivo: negli ultimi 18 mesi non ci sono stati animali persistentemente infetti in azienda e attualmente non ci sono animali sotto sequestro nell'effettivo.
- Criterio 2 – sorveglianza negativa: i risultati della sorveglianza ufficiale della BVD sono stati sempre negativi per un periodo di tempo sufficientemente lungo, vale a dire che non sono state rilevate prove di circolazione del virus nell'azienda.
- Criterio 3 – traffico di animali controllato: tutti i bovini introdotti nell'azienda negli ultimi 12 mesi provengono da aziende indenni da BVD o da aziende con un rischio trascurabile di BVD oppure sono risultati almeno una volta negativi all'antigene o al genoma del virus della BVD.

L'attuale stato della BVD “sotto sequestro”, “non sotto sequestro”, “singoli animali sotto sequestro” è valido fino al 31 ottobre 2026, indipendentemente dal semaforo BVD.



Dietro le quinte della squadra del libro genealogico

CINZIA GALLI, stagista Braunvieh Schweiz

La gestione del libro genealogico è il fondamento dell'allevamento della razza Bruna. Le tre collaboratrici del gruppo del libro genealogico, Verena Niggli, Irène Jenni-Ettlin e Franziska Rechsteiner, elaborano quotidianamente dati quali pedigree e produttività trasformandoli in informazioni utili per gli allevatori.

Il lavoro della squadra del libro genealogico è chiaramente strutturato e ricco di responsabilità. Ogni collaboratrice svolge compiti ben definiti, ma tutte hanno un obiettivo comune: garantire la qualità e la trasparenza dei dati relativi agli animali. Dalla verifica dell'ascendenza alla registrazione di nuovi animali, dall'assistenza agli allevatori all'esportazione, ogni compito richiede precisione, competenza e una stretta collaborazione con gli allevatori.

Controllo dell'ascendenze

La registrazione della corretta ascendenza degli animali è uno dei compiti fondamentali del libro genealogico. In caso di dubbi sull'ascendenza, è obbligatorio far esaminare gli animali. In questi casi, Franziska Rechsteiner richiede all'allevatore un campione di peli, di tessuto o di sperma dell'animale per effettuare un'analisi genetica, di solito una tipizzazione SNP. L'ascendenza viene così confermata

o negata. Se i risultati indicano un errore, è compito del team determinarne le cause e informare l'allevatore.

Registrazione dei nuovi membri

Tra i compiti di Irène Jenni-Ettlin c'è la registrazione dei nuovi membri. Quando un'azienda desidera aderire alla federazione, Irène contatta l'allevatore per registrare i dati più importanti (nome, indirizzo, ecc.). La parte più complessa



Verena Niggli, Irène Jenni-Ettlin e Franziska Rechsteiner formano la squadra del libro genealogico.

Verena Niggli	Irène Jenni-Ettlin	Franziska Rechsteiner
Età: 63 anni Provenienza: Steinhausen ZG Hobby: sci, bicicletta, escursionismo Attività preferita: il contatto con gli allevatori Piatto e bevanda preferiti: pesce e caffè	Età: 26 anni Provenienza: Meierskappel LU Hobby: leggere, fare escursioni, lavorare in fattoria Attività preferita: il contatto con gli allevatori Cibo e bevanda preferiti: omelette e bergamotto	Età: 63 anni Provenienza: Unterägeri ZG Hobby: sci, lavori manuali, lettura Attività preferita: il contatto con gli allevatori Piatto e bevanda preferiti: carne bollita e acqua

di questo processo riguarda la registrazione degli animali: i dati vengono generalmente importati da Agate tramite il numero BDTA dell'azienda. Tuttavia, se gli animali non erano registrati presso un'altra federazione, Irène deve risalire, se possibile, fino ai nonni. Irène si occupa inoltre di garantire che i dati relativi all'inseminazione delle OIA, degli inseminatori indipendenti e dei veterinari siano inseriti correttamente.

Registrazione degli animali stranieri

La registrazione degli animali nati all'estero su BrunaNet è compito di Verena Niggli. Si tratta di vacche delle razze Bruna, Jersey, Hinterwälder, Grigia alpina e Grigia alpina retica, che vengono segnalate dall'estero con tutte le informazioni, compresa l'ascendenza e la produttività.

Verena importa questi dati su BrunaNet per metterli a disposizione degli allevatori svizzeri.

Verena corregge anche eventuali errori nelle notifiche di nascita.

Documenti d'esportazione e protocolli ET

Franziska Rechsteiner è responsabile del controllo dell'ascendenza e dei documenti d'esportazione. Si occupa della documentazione necessaria per il trasferimento di animali dalla Svizzera. Inoltre, Franziska si occupa dei protocolli per il trasferimento di embrioni.

Contatto con i clienti

Oltre al loro lavoro quotidiano, Verena, Irène e Franziska si occupano anche del servizio telefonico e dell'assistenza diretta agli allevatori. Il contatto con i membri

della federazione è una parte essenziale del loro lavoro e anche quella che piace di più a tutte e tre. Le telefonate sono di vario tipo: vanno da semplici richieste di chiarimenti su procedure amministrative alla segnalazione di errori nella registrazione delle nascite, delle monte/inseminazioni o dell'ascendenza.

La squadra si occupa anche di compiti che rientrano in altri dipartimenti, come la redazione di cataloghi e tavole di stalla e la programmazione dei programmi giornalieri per la descrizione lineare. ■

Ulteriori informazioni

➤ www.braunvieh.ch ➤ Azienda

➤ Libro genealogico



News

Nuovo record con 9 vacche da 100 000 kg latte presso la CGA Frauenthal

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Nell'azienda monastica della comunità di gerenti aziendali Frauenthal, gestita da Thomas Meier, Stefan Unternährer e Adrian Arnold, sono attualmente presenti nove vacche con una carriera produttiva superiore a 100 000 kg di latte ciascuna. Si tratta del nuovo record di Braunvieh Schweiz per il numero di vacche con una carriera produttiva superiore a 100 000 kg di latte in un'unica azienda. Da sinistra Adrian Arnold e Thomas Meier con

Alibaba Brina VG89 (nata 2010, 11 parti, 129 421 kg latte, 4.20 % grasso, 3.81 % proteine),
 Vigor Vicola EX90 (nata 2008, 13 parti, 123 999 kg latte, 4.54 % grasso, 4.04 % proteine),
 Vidal Drossel EX90 (nata 2012, 10 parti, 110 081 kg latte, 4.12 % grasso, 3.69 % proteine),
 Zweistein Finetta VG85 (nata 2014, 5 parti, 106 006 kg latte, 4.06 % grasso, 3.68 % proteine),
 William bv Durga EX90 (nata 2012, 9 parti, 102 186 kg latte, 4.35 % grasso, 3.83 % proteine),
 Present Delia G+80 (nata 2012, 9 parti, 100 153 kg latte, 4.34 % grasso, 3.64 % proteine),
 Cafino Della EX91 (nata 2012, 9 parti, 100 804 kg latte, 4.17 % grasso, 3.67 % proteine),
 William bv Danusa EX91 (nata 2012, 10 parti, 100 554 kg latte, 4.19 % grasso, 3.67 % proteine) e Stefan Unternährer con la più giovane del gruppo Egal Fonda EX90 (nata 2014, 8 parti, 100 105 kg latte, 3.89 % grasso, 3.71 % proteine).

La media di lattazione standard delle nove vacche ammonta a 10 286 kg latte e la media kg latte per giorno di vita si trova attualmente a 23.14 kg. Queste vacche hanno prodotto assieme 77 571 kg di grasso e proteine o quasi un milione di kg di latte.





Othmar Elmer e i suoi figli Jonas, Lukas e Christian con Rechsteiner's Pete Ricola.

Il successo nell'allevamento è una questione di famiglia

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

La CG Elmer di Ricken, nel Cantone di San Gallo, è una classica azienda a conduzione familiare. Le decisioni vengono prese insieme e attuate insieme. Che si tratti di allevamento o di investimenti aziendali, tutta la famiglia è coinvolta.

L'azienda Freudwil si trova direttamente sulla Rickenstrasse e comprende 33 ettari di terreno in gran parte raggruppato. Ospita circa 50 mucche, allevate con grande gioia e dedizione. Questo ha già portato agli Elmer numerosi successi zootecnici.

6 generazioni dalla linea S

La famiglia ha ottenuto particolari successi zootecnici con Sahra, una figlia di Jolden. Oltre a una famiglia di allevamento con 76 punti, ha raggiunto una generazione di oltre 6 vacche. Oltre a Sahra, tutte le altre sono ancora oggi nell'azienda e garantiscono prestazioni eccellenti. Per esempio, la prima figlia Agio Senta, che ha già raggiunto una carriera produttiva di oltre 122 000 kg di latte. Da Senta è nata

una nuova generazione con vacche da Denzo, Blooming, Amir, Palmer e Hank. Anche la seconda figlia di Sahra, Present Sonja, è ancora nell'effettivo e sta per raggiungere i 100 000 kg di latte.

Le linee rimangono in azienda

Jonas e Othmar inseminano gran parte della mandria per l'allevamento. In questo modo ogni anno vengono venduti circa 20 capi di bestiame dell'azienda. Tuttavia, prestano molta attenzione affinché tutte le loro linee d'allevamento rimangano nell'azienda.

Questa strategia garantisce la sicurezza delle produttività dell'azienda. È possibile vendere con la coscienza pulita animali di qualità attraverso canali prevalentemente privati e gli acquirenti soddisfatti tornano

volentieri dagli Elmer. Si è così creato un modello economico non trascurabile per l'azienda.

Un occhio per i successi futuri

Di tanto in tanto viene acquistato anche un vitello per introdurre nuove linee di sangue nell'azienda. Nel 2020, ad esempio, il figlio Lukas ha acquistato la vitella Rechsteiner's Pete Ricola. Non solo è rimasto colpito dalla bellezza della vitella, ma anche dalla longevità e dall'ottima morfologia della famiglia di vacche dell'Appenzello. Quando si acquista qualcosa, deve provenire da famiglie consolidate! Tuttavia, anche Lukas era sorpreso che da questo acquisto fosse nata una diva nazionale come Ricola.

Ricola, con un fortissimo telaio, è ora



Rechsteiner's Pete Ricola è stata appena descritta con 99 punti nel telaio.



La sfilata con gli animali decorati alla mostra di Ernetschwil è uno dei momenti salienti dell'anno.

in terza lattazione con ben 99 punti nel telaio e 96 punti nella mammella. Anche in termini di produttività convince assolutamente con una produzione prevista di oltre 11 000 kg di latte. Il suo ultimo successo è stato il titolo di Menzione d'Onore alla St. Galler Spitzen Braunvieh-Show.

Ma Ricola non è l'unica ad avere successo nel ring espositivo. Con Elmer BS Brice Nora, questi allevatori si sono assicurati anche il titolo di vice campionessa giovani all'esposizione del gruppo di allevatori. Nora è una promessa per il futuro con una DLC di 86-84-86/86-82/85. Anche la nonna di Nora, Blooming Nesi, è stata acquistata prima di aver partorito.

Il momento clou dell'anno per tutta la famiglia è però la mostra comunale di bestiame, dove viene presentata quasi tutta la mandria.

Si punta a una minore dispersione

L'alimentazione delle vacche è fortemente orientata al foraggio di base. Il fieno e il pascolo sono i componenti principali. Le parcelle più piccole sono utilizzate per la raccolta dell'erba. L'alimentazione viene integrata con mangimi proteici alla mangiatoia e con un apporto energetico supplementare in stazione.

Durante l'accoppiamento, gli Elmer prestano attenzione innanzitutto alle buone mammelle. Anche l'angolo groppa è sempre un ottimo argomento di vendita, motivo per cui anche a questo carattere viene prestata grande attenzione. Per quanto riguarda gli obiettivi produttivi, non definiscono limiti in prima lattazione. Molto più importante è l'aumento

della produttività in seconda lattazione. Tuttavia, attualmente esiste una dispersione relativamente ampia, compresa tra 6500 kg e 9000 kg presso le primipare. In futuro questa differenza dovrebbe ridursi.

Una famiglia di abili artigiani

La famiglia ha già dimostrato più volte di avere un talento particolare per l'alleva-

mento. Nel 2015 ha inoltre ristrutturato la stalla con un grande ingaggio personale. Fino a quel momento, Othmar lavorava ancora part-time nell'edilizia. Anche i tre figli hanno dato un contributo attivo. Quest'anno è in cantiere un nuovo grande progetto. Si sta costruendo una nuova casa, anche questa in gran parte con il lavoro di Othmar e dei suoi tre figli. ■

L'azienda in cifre

CG Elmer, Freudwil 883, 8726 Ricken SG

Situazione	750 metri d'altitudine, zona di montagna 1
Superficie	33 ha prati naturali
Effettivo	55 vacche, 55 capi di bestiame giovane libera
Stabulazione	
Tori d'IA	Ray, Pete, Brice, Palmer, JJ-P, Chilly, Amir, Adee, Giovanni, Gustav, Trailpower, Hank
Ø aziendale	2024: 8184 kg di latte, 3.93 % grasso, 3.60 % proteine
Foraggiamento	alimentazione senza insilato con 50 % fieno e secondo, 25 % erba fresca, 25 % pascolo; alimenti complementari
Latte	caseificio Greyerzer Gebertingen caseificio Güntensperger, Bütschwil caseificio Pfister, Goldingen
Mano d'opera	ingrasso e allevamento vitelli azienda familiare con 4 figli e i loro compagni che aiutano durante i lavori di punta Othmar 100 % in azienda, Jonas 40 % (attività accessoria nell'edilizia)
Prefisso	Elmer BS





Taler's Brice Rosalie con vista sul Lago dei Quattro Cantoni.

La Bruna con vista sul Lago dei Quattro Cantoni

SELINA GLATTHARD, Braunvieh Schweiz

Sopra Beckenried, sul lato nord del Lago dei Quattro Cantoni, nel Cantone di Nidvaldo, la famiglia Käslin gestisce la propria azienda agricola. Da qui lo sguardo spazia sulle montagne e sul lago e su un imponente allevamento di vacche brune ad alte produttività. Durante i mesi estivi gli animali trascorrono il tempo sull'alpe di proprietà della famiglia sulla Klewenalp.

Markus Käslin e sua moglie Andrea gestiscono l'azienda dal 2013. Markus ha rilevato la fattoria da suo padre, che puntava da sempre sull'allevamento della Bruna. Markus ha ereditato da lui la passione per questa razza. In qualità di giudice cantonale, è spesso presente alle esposizioni. La sua mandria convince per la combinazione vincente di produttività e funzionalità. Il successo è confermato, tra l'altro, con l'iscrizione nella lista di gestione aziendale, ben quattro volte negli ultimi cinque anni.

Molti terreni in pendenza

L'azienda comprende circa 15 ettari di prati, di cui circa 8 ettari con una pendenza superiore al 35%. Il terreno richiede quindi un notevole impegno in termini di lavoro. Su questi terreni si producono sia insilato che foraggio secco.

Le vacche sono allevate a circa 750 metri sul livello del mare, nell'azienda "ober Isnetz", mentre le manze si trovano a circa 250 metri più in basso, a Tal 1, più vicina al villaggio. In passato l'azienda era suddivisa in tre livelli, il che comportava diversi traslochi all'anno con tutto il bestiame. Oggi le vacche sono allevate nel livello intermedio, le manze in quello inferiore. Il terzo livello è l'alpeggio.

Tutti gli animali vengono alpeggiati

Dall'inizio di giugno gli animali trascorrono l'estate nell'alpeggio di famiglia sulla Klewenalp. L'alpe si chiama Kreuzhütte e si trova a 1600 m s.l.m. Oltre al proprio bestiame, vengono estivati anche differenti animali giovani provenienti da altre aziende. Il latte prodotto viene ritirato durante la stagione alpestre dal caseificio di montagna Aschwanden. Qui viene prodotto il formaggio Klewenalp,

Le razzatrici dell'azienda

- Aerostar Sarina (CP: 79 037 kg in 10 latt. EX91 MA 93)
- Jolt Jolinda (CP: 107 088 kg in 11 latt.)
- Eros Pamela (CP: 77 215 kg in 8 latt. EX92 MA 94)
- Jongleur Jelba (CP: 75 179 kg in 10 latt. EX91 MA 93)
- Astro Aspa (CP: 63 155 kg in 10 latt. EX93 MA 93)

Jelba e Aspa si trovano ancora in azienda.



La vacche della famiglia Käslin sull'alpe Kreuzmatt.



Markus e Andrea Käslin con Selina (7), Marcel (5) e Beny (1).

un prodotto ottenuto dal latte di diversi alpeggi di Beckenried.

Per coordinare i lavori a valle, come la fienagione e l'insilamento, con la gestione dell'alpeggio, la famiglia riceve aiuto durante l'estate: lo zio di Markus, alpi-giano da oltre 40 anni, si occupa dei lavori sull'alpeggio, alleggerendo così il carico di lavoro della famiglia.

Larghezza dal musello alla coda

Per sfruttare al meglio il foraggio grezzo prodotto in azienda, Markus Käslin attribuisce grande importanza alle vacche larghe. La larghezza deve estendersi su tutto il corpo, dal musello al torace fino al bacino. Inoltre, le vacche devono avere una mammella ben sviluppata. Ciò si riflette anche nella DLC media degli ultimi tre anni, pari a 83 punti, 85 per le mammelle su tutte le vacche in prima lattazione dell'azienda.

L'obiettivo è quello di allevare animali in grado di ingerire grandi quantità di foraggio grezzo e quindi di fornire una produzione adeguata.

L'apice zootecnico dell'anno è la mostra cantonale di bestiame a Nidvaldo. La famiglia ha già potuto festeggiare alcuni successi.

Mucche belle e produttive

Nell'azienda di Markus Käslin ogni mucca è considerata una potenziale riproduttrice. In linea di principio, tutti gli animali vengono inseminati con tori di razza Bruna. Solo in caso di problemi di fertilità ricorre a tori Limousin. Di norma, gli animali partoriscono in azienda a 26-28 mesi. Circa la metà delle primipare viene venduta.

Tuttavia, a causa dell'elevata percentuale di animali giovani, la famiglia Käslin è costretta a vendere regolarmente vacche che vorrebbe tenere. La decisione non è sempre facile, soprattutto perché tutta la famiglia ci mette il cuore e ognuno ha le sue preferenze. Per quanto riguarda l'utilizzo dei tori, Markus punta su un'ampia scelta.

Si orienta principalmente alle rispettive famiglie di vacche e cerca di utilizzare linee selezionate in modo mirato.

Quando più tori rientrano nella rosa dei candidati, Markus consulta spesso anche il codice Triple aAa per ottenere il miglior accoppiamento possibile per il singolo animale. ■

L'azienda in cifre

Markus Käslin, Tal 1, 6375 Beckenried NW

Situazione zona di montagna 1 e 2 (stalla delle vacche a 750 metri d'altitudine)
Superficie 15 ha SAU (8 ha con una pendenza superiore a 35 %)
Effettivo 18 vacche brune, 20 capi di bestiame giovane (giovani di: Hank, Adee, Jinxer, Doboy, Owen, Brice, Giovanni, Pete, Clint, Salomon)

Stabulazione confinata con materassi di calce e paglia, giovani in stabulazione libera

Ø aziendale 2024: 7095kg di latte, 4.11 % grasso, 3.45 % proteine, NC 47

Foraggiamento pascolo e fieno
estate fieno, silo d'erba, fettucce di barbabietola (2 kg), erba medica (1.5 kg) concentrato proteico (max. 1 kg), concentrati secondo la produttività
primavera erba fresca al posto dell'insilato

Latte inverno: ZMP 80 000 litri
 estate: caseificio di montagna Aschwanden 30 000 litri

Tori d'IA Owen, Brice, Pete, Jeff, Jay-P, Bolero, Palmer, Ray, Chilly, dosi sessate in modo mirato

Mano d'opera Markus (a tempo parziale come carpentiere), Andrea (30 % come infermiera diplomata SSS), la madre di Markus, lo zio come alpi-giano, aiuto dai genitori di Andrea e dai fratelli di Markus



Iscrizione al 134° mercato dei tori

PHILIPP DAHINDEN, Braunvieh Schweiz

Da subito è possibile iscrivere gli animali al mercato dei tori di Zugo e all'asta della Bruna che si terranno il 10 e l'11 settembre. Mercoledì e giovedì sarà possibile acquistare o vendere tori da riproduzione e animali dell'asta. Inoltre, il mercato dei tori di Zugo è sempre un luogo di incontro emozionante dopo un'intensa estate sia per la città che per la campagna.

I regolamenti e i formulari d'iscrizione per i tori e per gli animali dell'asta possono essere scaricati dal sito www.braunvieh.ch o richiesti presso Braunvieh Schweiz, Chamerstrasse 56, 6300 Zugo (telefono 041 729 33 11).

Gli utenti BrunaNet possono annunciare gli animali tramite ExpoNet. Nelle osservazioni, si prega di indicare con "vendibile" se un toro è offerto in vendita o "da spostare" e con "bio" se un toro proviene da un'azienda Bio.

Iscrizione, trasporto, presentazione

Tutte le iscrizioni (tori e animali dell'asta) devo giungere a Zugo entro il 31 luglio 2025. Iscrizioni tardive non possono essere considerate. Non sarà rimborsata una tassa d'iscrizione o di presentazione.

Il trasporto all'esposizione deve avvenire secondo il programma del giorno. Braunvieh Schweiz concede i seguenti contributi ai costi di trasporto dei tori:

- tori fino a 2 anni: Fr. 40.–
- tori oltre i 2 anni: Fr. 80.–

Il pagamento dei contributi al trasporto avviene unicamente in caso di arrivo durante un periodo preciso (martedì, 9

settembre tra le ore 12:00 e le ore 15:00). I contributi sono pagati allo stand di Braunvieh Schweiz durante i due giorni della manifestazione.

Regolamento mercato

www.braunvieh.ch > Eventi
> Mercato dei tori riproduttori



Concorsi speciali

I tori sono classificati legati la mattina del primo giorno d'esposizione. In aggiunta alla tradizionale nomina dei Mister MT si terranno i concorsi speciali per la nomina del Mister genetica per la Original Braunvieh e la Brown Swiss. Sarà distinto il toro con il maggior indice totale economico (ITE) e che nella sua categoria ha raggiunto un posto sul podio (1° a 3° rango). In caso di tori con il medesimo ITE, vince il toro meglio classificato e poi il toro più anziano. Il Mister genetica non può essere portatore di una tara ereditaria conosciuta. Gli espositori ottengono una targhetta e un premio in denaro.

Sarà inoltre nuovamente organizzata la "coppa aziendale" che prevede un premio per i migliori tre espositori. Possono parte-

cipare tutti gli allevatori di tori che espongono almeno tre tori (non devono essere nati nel proprio allevamento). Per la partecipazione alla finale si sommano i punti di rango dei tre tori meglio classificati di un espositore. Nel ring, il giudice deciderà la classifica secondo la morfologia. I migliori tre espositori ottengono un premio ricordo e un premio in denaro.

Asta

La tassa d'iscrizione per gli animali dell'asta è di franchi 50.–. Il trasporto degli animali dell'asta è gratuito per i venditori. Il trasporto sarà ripreso da VIANCO, sponsor del mercato dei tori riproduttori di Zugo. Annunciate i vostri animali di qualità all'asta di Zugo. L'esperienza mostra che i prezzi raggiunti sono molto interessanti. Come gli anni scorsi sussiste la possibilità di acquistare gli animali dell'asta anche online. [38]

Regolamento asta

www.braunvieh.ch > Eventi
> Mercato dei tori riproduttori



Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
Roman Zurfluh, amministrazione
Andreas Kocher, dipartimento selezione
Cécile Schabana, dipartimento dati e sviluppo
Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione
Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione
Sarah Widmer, stima dei valori genetici, Qualitas

Abbonamento

Fr. 30.– per anno, estero Fr. 70.–

stampato in
svizzera



Inserzioni industriali

Simon Langenegger
Ey 48, 3550 Langnau i. E.
Tel. 079 568 49 58
E-mail: simon.langenegger@schweizerbauer.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
Amministrazione inserzioni su "razzabrunaCH"
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11
E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

10952 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
Sandro Scherer
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
Tel. 041 767 76 76w
E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2025

1	martedì	28	gennaio
2	martedì	25	febbraio
3	martedì	25	marzo
4	mercoledì	23	aprile
5	martedì	20	maggio
6	martedì	15	luglio
7	martedì	26	agosto
8	martedì	16	settembre
9	martedì	21	ottobre
10	mercoledì	17	dicembre